

# COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE

*Provincia di SAVONA*

## *Relazione dell'organo di revisione*

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

**L'organo di revisione**

*DOTT. MICHELE PEDERZINI*

---

## ***Comune di Cairo Montenotte***

### **Organo di revisione**

#### **Verbale n. 03 del 28.04.2016**

##### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare sul rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Cairo Montenotte (SV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cairo Montenotte, li 28 aprile 2016

L'organo di revisione

Dott. Michele Pederzini



## Sommario

### INTRODUZIONE

#### CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
  - trend storico gestione di competenza
- **Verifica del patto di stabilità interno**
- **Analisi delle principali poste**
  - a) Entrate tributarie
  - b) Contributo per permesso di costruire
  - c) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - d) Entrate extra-tributarie
  - e) Proventi dei servizi pubblici
  - f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - g) Utilizzo plusvalenze
  - h) Proventi beni dell'ente
  - i) Spese correnti
  - l) Spese per il personale
  - m) Contrattazione integrativa
  - n) Spese per incarichi di collaborazione autonoma
  - o) Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi
  - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - q) Spese in conto capitale
  - r) Servizi per conto terzi
- **Analisi indebitamento e gestione del debito**
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficiarietà strutturale**
- **Resa del conto degli agenti contabili**

#### PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

#### CONTO ECONOMICO

#### CONTO DEL PATRIMONIO

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

#### IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

#### CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pederzini Dott. Michele, nominato Revisore dell'ente per il triennio 2015-2017 con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 10.12.2014, con decorrenza dall'1/01/2015;

◆ ricevuti in data 06.04.2016, 08.04.2016, 11.04.2016, 20.04.2016 e 28.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 05.04.2016, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/2/2013);
- inventario generale;
- prospetto di conciliazione;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, comma 26 d.l.138/2011 e D.M.23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2015 di riconoscimento del debito fuori bilancio emerso dopo la chiusura dell'esercizio 2014, pari ad euro 5.075,20 relativo a spese per consulenza legale senza formale impegno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ non avendo ricevuto alla data di redazione della presente relazione i seguenti documenti:
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 18/05/2001 e s.m.i.;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto è stato nominato Revisore dell'ente per il triennio 2015-2017 con decorrenza dall'1/01/2015;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che per l'esercizio finanziario 2015 l'ente non era tenuto all'adozione entro il termine del 31/07/2015 della delibera consiliare per la verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., essendo tale adempimento concomitante con il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- che l'ente, come anticipato, con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2015, ha attivato la procedura per il riconoscimento di debiti fuori bilancio del rendiconto 2014 per l'importo complessivo di euro 5.075,20, risultanti dall'attestazione rilasciata dal responsabile dell'Area Finanziaria, Dott. Andrea Marengo, rilasciata in data 27/04/2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 61 del 22/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del T.U.E.L.;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2814 reversali e n. 4185 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da priorità nei pagamenti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente - BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA – AGENZIA DI CAIRO MONTENOTTE - reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel riepilogo di seguito riportato.

## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			880.648,34
Riscossioni	4.651.242,59	13.574.555,41	18.225.798,00
Pagamenti	3.518.059,89	12.386.816,03	15.904.875,92
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>3.201.570,42</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>3.201.570,42</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	1.589.576,67	//
Anno 2014	880.648,34	//
Anno 2015	3.201.570,42	//

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 559.846,98 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 515.041,76.

### **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.130.939,69.

come risulta dai seguenti elementi:

	2014	2015
Accertamenti di competenza	13.926.362,44	16.403.990,43
FPV applicato in entrata	0,00	559.846,98
Impegni di competenza	13.398.135,42	15.832.897,72
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>528.227,02</b>	<b>1.130.939,69</b>

così dettagliati:



<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	13.574.555,41
Pagamenti	(-)	12.386.816,03
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.187.739,38
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	559.846,98
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	559.846,98
Residui attivi	(+)	2.829.435,02
Residui passivi	(-)	3.446.081,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-616.646,67
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>1.130.939,69</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015 è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	8.485.724,75	8.677.341,91	8.364.455,45
Entrate titolo II	3.569.044,12	1.636.004,29	2.446.657,17
Entrate titolo III	1.977.630,43	1.918.246,75	2.500.510,79
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>14.032.399,30</b>	<b>12.231.592,95</b>	<b>13.311.623,41</b>
Spese titolo I (B)	13.227.837,08	10.986.229,65	11.678.185,02
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	622.530,28	666.413,60	756.356,09
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>182.031,94</b>	<b>578.949,70</b>	<b>877.082,30</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>559.846,98</b>
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>559.846,98</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>182.031,94</b>	<b>578.949,70</b>	<b>1.436.929,28</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	6.118.138,76	762.686,29	1.219.560,38
Entrate titolo V **	1.721.795,04	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>7.839.933,80</b>	<b>762.686,29</b>	<b>1.219.560,38</b>
Spese titolo II (N)	5.979.333,62	811.340,92	1.540.211,33
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>1.860.600,18</b>	<b>-48.654,63</b>	<b>-320.650,95</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>1.860.600,18</b>	<b>-48.654,63</b>	<b>-320.650,95</b>

Si osserva che la differenza tra il saldo di parte corrente (euro 1.436.929,28) ed il saldo di parte capitale (euro -320.650,95) è pari ad euro 1.116.278,33. L'avanzo di competenza ammonta, invece, ad euro 1.130.939,69. Il differenziale di euro 14.661,36, confluito nel risultato di amministrazione, scaturisce dalle minori entrate per servizi conto terzi (Titolo VI) rispetto al bilancio di previsione, per euro 912.193,36, e dalle minori spese per servizi conto terzi (Titolo IV), per euro 926.854,74.

È stata verificata la correlazione tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	502.950,84	953.208,25
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	8.400,00	2.520,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	1.320.000,00	1.060.136,36
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	2.750.145,56	3.366.634,43
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>4.581.496,40</b>	<b>5.382.499,04</b>

**Il Revisore**, constatato che le spese impegnate sono risultate superiori rispetto alle entrate accertate, con particolare riferimento alla funzioni delegate dalla Regione e al Distretto Sanitario 6 Bormide DS, **raccomanda all'ente di indagare sulle cause che hanno determinato i maggiori impegni, dandone tempestivo riscontro.**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	77.734,32
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>77.734,32</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (vincolo spese sanzioni codice della strada)	77.734,32
<b>Totale spese</b>	<b>77.734,32</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di Euro 1.118.830,85, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			880.648,34
RISCOSSIONI	4.651.242,59	13.574.555,41	18.225.798,00
PAGAMENTI	3.518.059,89	12.386.816,03	15.904.875,92
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>3.201.570,42</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>3.201.570,42</b>
RESIDUI ATTIVI	2.256.281,87	2.829.435,02	5.085.716,89
RESIDUI PASSIVI	3.722.374,77	3.446.081,69	7.168.456,46
<i>Differenza</i>			<b>-2.082.739,57</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.118.830,85</b>

#### **evoluzione risultato amministrazione**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	340.578,56	1.035.295,14	1.118.830,85
di cui:			
a) Vincolato	0,00	729.731,67	11.922,42
b) Per spese in conto capitale	340.578,56	305.563,47	0,00
c) Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
e) Non vincolato (+/-) *	0,00	0,00	1.106.908,43

In merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione, che si è realizzato unicamente sulla parte corrente, si rileva che la destinazione è la seguente:

<b>Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo</b>	
Fondi vincolati	11.922,42
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.106.908,43
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>1.118.830,85</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	559.846,98				0,00	559.846,98
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		305.563,47			0,00	305.563,47
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			169.884,69			169.884,69
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>559.846,98</b>	<b>305.563,47</b>	<b>169.884,69</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.035.295,14</b>

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	16.403.990,43
Totale impegni di competenza (-)	15.832.897,72
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>571.092,71</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.174.865,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	688.425,64
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-486.439,62</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	571.092,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-486.439,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (compreso FPV)	1.035.295,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	
DIFFERENZA IN RICONCILIAZIONE	-1.117,38
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>1.118.830,85</b>

La conciliazione dei risultati finanziari (gestione di competenza e gestione dei residui) evidenzia una differenza di euro 1.117,38 rispetto all'avanzo di amministrazione dell'ente al 31.12.2015, pari ad euro 1.118.830,85, ad oggi non riconciliata.

**Il Revisore raccomanda all'ente di indagare le cause della differenza non riconciliata e di darne tempestivo riscontro.**

In merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione, si rileva che l'Ente ha vincolato le seguenti somme:

- € 11.922,42 avanzo vincolato di parte corrente;

- € 1.106.108,43 avanzo non vincolato di parte corrente;

**Il Revisore raccomanda** all'ente di effettuare le spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 192 TUEL.

### **Analisi del conto del bilancio**

#### **Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	8.485.724,75	8.677.341,91	8.364.455,45
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.569.044,12	1.636.004,29	2.446.657,17
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.977.630,43	1.918.246,75	2.500.510,79
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	6.118.138,76	762.686,29	1.219.560,38
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	1.721.795,04	0	0
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	1.071.113,30	932.083,20	1.872.806,64
<b>Totale Entrate</b>	22.943.446,40	13.926.362,44	16.403.990,43

<b>Spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	13.227.837,08	10.986.229,65	11.678.185,02
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	5.979.333,62	811.340,92	1.540.211,33
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	622.530,28	666.413,60	756.356,09
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	1.071.217,75	934.151,25	1.858.145,28
<b>Totale Spese</b>	20.900.918,73	13.398.135,42	15.832.897,72

<b>Avanzo di competenza (A)</b>	<b>2.042.527,67</b>	<b>528.227,02</b>	<b>571.092,71</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>2.042.527,67</b>	<b>528.227,02</b>	<b>571.092,71</b>

### **VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO**

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015, stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (valori in migliaia di euro):

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	16.217,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	14.561,00
3	SALDO FINANZIARIO	1.656,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	1.338,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	1.338,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	318,00

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze il giorno 25 marzo 2016 la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n.18628 del 04/03/2016.

Il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità nell'esercizio 2015 si è reso possibile, rispetto alle



previsioni di entrate e spese del bilancio 2015 che non ne avevano consentito il raggiungimento e che hanno determinato il rilascio di una parere non favorevole del sottoscritto revisore in data 30/07/2015, per le seguenti principali motivazioni:

- con la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2015 l'ente aveva contabilizzato due voci di entrata per credito IVA e per crediti da convenzione Buzzi. In sede di rendiconto 2015, il credito IVA è stato stornato dalla parte di entrata e il credito Buzzi è stato conservato per il solo effettivo incasso 2015, che è stato di Euro 387.261,64. La restante parte è stata stornata dal bilancio 2015 e non riportata a residui;
- gli importi delle entrate preventivate in sede di variazione al bilancio, erano state stanziare in parte spesa per Euro 1.830.477,80 mediante costituzione del fondo per il rispetto patto di stabilità; tale importo, che non è stato impegnato, a fine esercizio è divenuto economia di spesa;
- **la cancellazione del fondo per il rispetto patto di stabilità dalla parte di spesa (unitamente ad altre economie) e l'incasso sulla parte capitale di contributi regionali hanno determinato il rispetto del patto.**

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>			
IMU	3.145.694,46	3.876.150,64	3.733.792,02
IMU / I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi			
TASI			
Addizionale IRPEF	1.158.188,83	1.158.188,83	1.158.187,95
Addizionale sul consumo di energia elettrica			
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità	132.000,00	120.007,54	162.000,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b><i>4.435.883,29</i></b>	<b><i>5.154.347,01</i></b>	<b><i>5.053.979,97</i></b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>			
TARSU/TARI	2.438.261,84	1.823.730,91	2.566.299,17
TOSAP			
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Altre tasse (Concessioni)	1.501.415,79	1.124.712,08	732.852,24
<b><i>Totale categoria II</i></b>	<b><i>3.939.677,63</i></b>	<b><i>2.948.442,99</i></b>	<b><i>3.299.151,41</i></b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	29.373,24	22.577,96	11.324,07
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	80.790,59	551.973,95	
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b><i>110.163,83</i></b>	<b><i>574.551,91</i></b>	<b><i>11.324,07</i></b>
<b><i>Totale entrate tributarie</i></b>	<b><i>8.485.724,75</i></b>	<b><i>8.677.341,91</i></b>	<b><i>8.364.455,45</i></b>

Dall'1 gennaio 2014 è stata istituita la Tari, a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento dei Comuni stessi.

La tariffa è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati. Il piano finanziario 2015 TARI ha infatti previsto la copertura al 100% dei costi del servizio, come di legge.

L'Ente ha accertato nel rendiconto 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 2.566.299,17 per la TARI, di cui euro 1.718.860,05 riscossi ed euro 847.439,12 iscritti nei residui da riportare, mentre i costi impegnati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ammontano ad euro 2.325.550,89, di cui euro 1.729.012,13 riscossi ed euro 596.538,76 iscritti nei residui da riportare.

**Il Revisore**, preso atto di quanto evidenziato, **raccomanda all'Ente di attivarsi tempestivamente per effettuare una verifica sull'andamento della riscossione e sulla quantificazione dei crediti non riscossi**. A seguito di tale verifica si dovrà valutare l'eventuale adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Il Revisore rinnova, inoltre, la raccomandazione all'Ente di adottare una procedura per il costante e tempestivo monitoraggio dell'andamento della riscossione di tale tributo e per il recupero coattivo dei crediti non riscossi.**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'ente non aveva previsto entrate specifiche per recupero evasione. Il recupero è avvenuto esclusivamente sui residui attivi già contabilizzati nel rendiconto 2014, pari ad euro 8.275,32 e relativi al recupero evasione TARSU.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	8.275,32	100,00%
Residui riscossi nel 2015	8.275,32	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

## **b) Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2013		Rendiconto 2014		Rendiconto 2015	
	-----		-----		-----	
Accertamento	-----	229.620,02	-----	164.856,56	-----	240.912,28
Riscossione	-----	216.292,54	-----	133.270,38	-----	240.912,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2013 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);

- anno 2014 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);

- anno 2015 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	31.586,18
Residui riscossi nel 2015	31.586,18
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00

### c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.148.154,59	286.021,20	494.025,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.245.344,38	292.420,34	865.968,65
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	882.153,15	793.282,43	764.758,91
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	293.392,00	264.280,32	321.904,44
<b>Totale</b>	<b>3.569.044,12</b>	<b>1.636.004,29</b>	<b>2.446.657,17</b>

### d) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.351.875,11	1.245.603,19	1.206.993,62
Proventi dei beni dell'ente	107.456,83	117.191,75	75.842,66
Interessi su anticipazioni e crediti	994,02	273,23	100,68
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	517.304,47	555.178,58	1.217.573,83
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.977.630,43</b>	<b>1.918.246,75</b>	<b>2.500.510,79</b>

### e) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido	80.966,34	178.983,38	-98.017,04	45,24%
Impianti sportivi	96.813,27	386.973,28	-290.160,01	25,02%
Casa riposo anziani	0,00	237.818,23	-237.818,23	0,00%
Mense scolastiche	142.620,55	212.636,92	-70.016,37	67,07%
Parcheggi custoditi e parchimetri	196.031,92	34.445,12	161.586,80	569,11%
Teatri, spettacoli e mostre	14.220,00	80.700,49	-66.480,49	17,62%
Pesa pubblica	5.940,00	0,00	5.940,00	0,00%
Trasporto scolastico	42.732,50	208.463,42	-165.730,92	20,50%
<b>Totali</b>	<b>579.324,58</b>	<b>1.340.020,84</b>	<b>-760.696,26</b>	<b>43,23%</b>

Per l'anno 2015 l'ente non ha conseguito proventi per la gestione della "Casa di riposo" poiché il servizio è stato esternalizzato e le tariffe vengono riscosse dal gestore del servizio.

**f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 142 e art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
100.000,00	62.769,67	77.734,32

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	50.000,00	31.384,84	38.867,16
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	6.749,07
Residui riscossi nel 2015	25.732,67
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.983,60
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00

Il Revisore evidenzia la discordanza tra l'importo dei residui al 31/12/2014, pari ad euro 4.787,97, e l'importo all' 01/01/2015, pari ad euro 6.749,07. La differenza è stata originata dal sopravvenuto incasso di sanzioni Cds registrato nel 2015, che ha comportato una variazione sui residui attivi accertati al 31/12/2014.

**g) Utilizzo plusvalenze**

Le alienazioni di beni patrimoniali rappresentano una fonte di autofinanziamento. A conto economico risultano iscritte plusvalenze patrimoniali per euro 5.659,20 realizzate a seguito dell'alienazione di terreni facenti parte del patrimonio disponibile. La cessione è avvenuta al prezzo di euro 28.308,39 (interamente incassati), superiore rispetto alle previsioni di incasso pari a euro 22.649,19.

**h) Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione, mentre il valore storico di questi beni è riportato nell'attivo del conto del patrimonio dell'ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione, censi e rendite diverse è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	183.920,45
Residui riscossi nel 2015	119.170,88
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	57.047,20
Residui (da residui) al 31/12/2015	7.702,37
Residui della competenza	29.361,71
Residui totali	37.064,08

### **i) Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	2013	2014	2015
01 - Personale	2.970.832,99	2.942.489,60	2.756.018,59
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	158.095,95	134.489,75	150.886,19
03 - Prestazioni di servizi	7.686.677,78	6.234.874,08	6.972.573,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	94.921,30	78.328,86	51.018,64
05 - Trasferimenti	1.669.051,81	938.787,78	1.064.422,04
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	450.328,03	468.791,17	487.033,23
07 - Imposte e tasse	197.929,22	188.468,41	196.232,85
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>13.227.837,08</b>	<b>10.986.229,65</b>	<b>11.678.185,02</b>

L'organo di revisione **segnala** la mancata riconciliazione della differenza tra la spesa per il personale riportata a conto economico, per euro 2.757.754,64, e l'importo della spesa per intervento 01 (sommatoria delle voce "personale" nel prospetto "gestione delle spese") per euro 2.756.018,59. **Il revisore raccomanda all'ente di indagare le cause della differenza non riconciliata e di darne tempestivo riscontro.**

### **l) Spese per il personale**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 *quater* della legge 296/06.

	anno 2014	anno 2015
spesa intervento 01	2.942.489,60	2.756.018,59
spese incluse nell'int.03	3.292,00	
irap	180.219,67	186.362,79
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse		
<b>totale spese di personale</b>	<b>3.126.001,27</b>	<b>2.942.381,38</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	83	79	79
spesa per personale	2.970.832,99	2.942.489,60	2.756.018,59
spesa corrente	13.227.837,08	10.986.229,65	11.678.185,02
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>35.793,17</b>	<b>37.246,70</b>	<b>34.886,31</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>22,46%</b>	<b>26,78%</b>	<b>23,60%</b>

E' stato accertato che alla data odierna l'Ente ha trasmesso, tramite SICO, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, in attuazione del titolo V del d.lgs n. 165/2001. L'invio è avvenuto in data 23/04/2016.

### **m) Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	380.895,20	370.993,28	373.114,48
Risorse variabili	67.584,61	60.424,53	55.740,38
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>448.479,81</b>	<b>431.417,81</b>	<b>428.854,86</b>

**L'organo di revisione raccomanda e richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).**

### **n) Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.



**o) Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2015 per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi rispettano i seguenti limiti:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Impegni 2015</b>	<b>Sforamento</b>
Studi e consulenze	109.884,46	84,00%	17.581,51	4.200,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	129.337,56	80,00%	25.867,51	18.031,33	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00
<b>Totale</b>	<b>239.222,02</b>		<b>43.449,02</b>	<b>22.231,33</b>	<b>0,00</b>

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

**p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammontano ad euro 487.033,23 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (euro 12.696.138,80) determinano un tasso d'interesse medio del 3,84%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,66%.

**q) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.746.326,70	2.881.828,02	1.540.211,33	1.341.616,69	46,55%

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione			
- monetizzazioni			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni patrimoniali	28.308,39		
- altre risorse: standard qualitativi			
- altre risorse: : oneri urbanizzaz.	240.912,28		
<i>Totale</i>		<u>269.220,67</u>	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	907.132,97		
- contributi di altri (provincia)	43.206,74		
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		<u>950.339,71</u>	
<b>Totale risorse</b>			<u>1.219.560,38</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<u>1.540.211,33</u>
<b>Saldo gestione di competenza delle partite in conto capitale</b>			<b>- 320.650,95</b>

#### r) servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (ACCERTAMENTI)		SPESA (IMPEGNI)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	239.172,56	235.481,46	239.172,56	235.481,46
Ritenute erariali	546.589,82	1.204.476,19	546.589,82	1.189.815,83
Altre ritenute al personale c/terzi	87.437,97	84.952,27	87.437,97	84.952,27
Depositi cauzionali	7.340,97	15.057,61	7.340,97	15.057,61
Altre per servizi conto terzi	40.929,88	326.839,12	43.309,93	326.838,12
Fondi per il Servizio economato	1.000,00	800,00	1.000,00	800,00
Depositi per spese contrattuali	9.612,00	5.199,99	9.300,00	5.199,99
<b>Totale</b>	<b>932.083,20</b>	<b>1.872.806,64</b>	<b>934.151,25</b>	<b>1.858.145,28</b>

La differenza tra entrate accertate nel 2015 e spese impegnate nel 2015, pari ad euro 14.660,36, scaturisce dalla voce "entrate per ritenute erariali".

Come risulta dai partitari dell'ente, le previsioni di entrata per ritenute erariali erano state stimate in euro 2.000.000,00 contro i 1.204.476,19 euro effettivamente accertati. Ne è conseguito che l'ente ha provveduto a cancellare le minori entrate per ritenute erariali per euro 795.523,81. Dal lato delle uscite, le ritenute erariali, previste per euro 2.000.000, sono state effettivamente impegnate per euro

1.189.815,83; di conseguenza l'ente ha cancellato minori uscite per 810.184,17.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
3,21%	3,83%	3,66%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	12.245.667,20	13.362.552,40	12.696.138,80
Nuovi prestiti (+)	1.739.415,48		
Prestiti rimborsati (-)	-622.530,28	-666.413,60	-756.356,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-521.419,35
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.362.552,40</b>	<b>12.696.138,80</b>	<b>11.418.363,36</b>

L'ente non ha stipulato nuovi prestiti nel corso dell'anno.

Il debito residuo comprende i mutui accollati dall'ente (pari ad euro 711.532,57 all'1/01/2015) che erano stati contratti dalla società sportiva di gestione dell'impianto natatorio (Sirio S.s.d. Srl) e dall'associazione che gestiva i campi da tennis (Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Club Cairo Montenotte).

Con delibera di G.C. n. 35/2014 l'ente aveva deliberato in merito all'accollo del mutuo contratto dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Club Cairo Montenotte" (quota capitale euro 241.870,31 e quota interessi euro 54.158,38).

In merito all'accollo del mutuo contratto dalla società Sirio S.s.d. che gestiva gli impianti della piscina sulla base della Convenzione stipulata con il Comune di Cairo Montenotte, il Revisore segnala di aver visionato la lettera inviata dall'Istituto per il Credito Sportivo al Comune di Cairo Montenotte il 10/03/2015 avente ad oggetto la risoluzione del mutuo per l'assoggettamento a procedura concorsuale di Sirio S.s.d. Srl, con conseguente obbligo di accollo del mutuo da parte del Comune in base a quanto previsto dalla Convenzione.

La variazione di euro 521.419,35 scaturisce dalla rettifica apportata dall'ente al debito residuo risultante dallo stato patrimoniale alla data dell'1/01/2015, per errata contabilizzazione in anni precedenti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	450.328	468.791	487.033
Quota capitale	622.530	666.414	756.356
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.072.858</b>	<b>1.135.205</b>	<b>1.243.389</b>

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario (atto G.C. n. 67 del 29.04.2015) sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto G.C. n. 61 del 22/04/2016 corredato del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

### **Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	642.369,08	798.999,91	-156.630,83	0,00	0,00%	915.320,70	915.320,70
Titolo II	232.319,39	198.827,44	7.938,36	25.553,59	11,00%	652.788,73	678.342,32
Titolo III	1.354.898,89	948.269,98	106.300,40	300.328,51	22,17%	591.074,81	891.403,32
<b>Gest. Corrente</b>	<b>2.229.587,36</b>	<b>1.946.097,33</b>	<b>-42.392,07</b>	<b>325.882,10</b>	<b>33,17%</b>	<b>2.159.184,24</b>	<b>2.485.066,34</b>
Titolo IV	5.840.935,11	2.702.913,70	1.216.921,78	1.921.099,63	32,89%	669.966,45	2.591.066,08
Titolo V				0	0		0
<b>Gest. Capitale</b>	<b>5.840.935,11</b>	<b>2.702.913,70</b>	<b>1.216.921,78</b>	<b>1.921.099,63</b>	<b>32,89%</b>	<b>669.966,45</b>	<b>2.591.066,08</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	11.867,25	2.231,56	335,55	9.300,14	78,37%	284,33	9.584,47
<b>Totale</b>	<b>8.082.389,72</b>	<b>4.651.242,59</b>	<b>1.174.865,26</b>	<b>2.256.281,87</b>	<b>27,92%</b>	<b>2.829.435,02</b>	<b>5.085.716,89</b>

### **Residui passivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.989.870,10	1.342.006,34	503.104,27	144.759,49	7,27%	2.419.742,47	2.564.501,96
C/capitale Tit. II	5.887.080,72	2.144.681,79	185.297,82	3.557.101,11	60,42%	971.957,48	4.529.058,59
Rimb. prestiti Tit. III	0	0	0	0	0,00%	0	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	51.909,48	31.371,76	23,55	20.514,17	39,52%	54.381,74	74.895,91
<b>Totale</b>	<b>7.928.860,30</b>	<b>3.518.059,89</b>	<b>688.425,64</b>	<b>3.722.374,77</b>	<b>46,95%</b>	<b>3.446.081,69</b>	<b>7.168.456,46</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

<b>Maggiori residui attivi</b>		<b>156.630,83</b>
Insussistenze dei residui attivi:		
Gestione corrente		114.238,76
Gestione in conto capitale		1.216.921,78
Gestione servizi conto terzi		335,55
<b>Minori residui attivi</b>		<b>1.331.496,09</b>
Insussistenze dei residui passivi:		
Gestione corrente		503.104,27
Gestione in conto capitale		185.297,82
Gestione servizi c/terzi		23,55
<b>Minori residui passivi</b>		<b>688.425,64</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-486.439,62</b>

### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente		545.496,34
Gestione in conto capitale		-1.031.623,96
Gestione servizi c/terzi		-312,00
Gestione vincolata		0
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-486.439,62</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti sono le seguenti:

- minori residui attivi (al netto di maggiori residui attivi per euro 156.630,83): euro 1.174.865,26;
- minori residui passivi: euro 688.449,19.

### Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I di cui F.S.R o F.S.			0,00	0,00	0,00	915.320,70	915.320,70
Titolo II	857,00	428,49	102,00	16.068,58	8.097,52	652.788,73	678.342,32
Titolo III	44.492,71	17.430,47	19.417,12	86.055,17	132.933,04	591.074,81	891.403,32
Tot. Parte corrente	45.349,71	17.858,96	19.519,12	102.123,75	141.030,56	2.159.184,24	2.485.066,34
Titolo IV	482,81	365.689,50	0,00	1.554.927,32	0,00	669.966,45	2.591.066,08
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	482,81	365.689,50	0,00	1.554.927,32	0,00	669.966,45	2.591.066,08
Titolo VI	2.629,06	850,20	0,00	0,00	5.820,88	284,33	9.584,47
<b>Totale Attivi</b>	<b>48.461,58</b>	<b>384.398,66</b>	<b>19.519,12</b>	<b>1.657.051,07</b>	<b>146.851,44</b>	<b>2.829.435,02</b>	<b>5.085.716,89</b>

<b>PASSIVI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
Titolo I	3.620,00	7.858,27	10.859,60	64.758,57	57.663,05	2.419.742,47	2.564.501,96
Titolo II	172.639,88	640.807,85	0,00	2.735.772,21	7.881,17	971.957,48	4.529.058,59
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	3.094,06	4.742,60	924,76	0,00	11.752,75	54.381,74	74.895,91
<b>Totale Passivi</b>	<b>179.353,94</b>	<b>653.408,72</b>	<b>11.784,36</b>	<b>2.800.530,78</b>	<b>77.296,97</b>	<b>3.446.081,69</b>	<b>7.168.456,46</b>

L'organo di revisione segnala il permanere di residui attivi risalenti ad anni precedenti il 2011 per Euro 48.461,58 e residui passivi risalenti ad anni precedenti il 2011 per Euro 179.353,94, **invitando** l'Amministrazione Comunale ad un continuo monitoraggio degli stessi ed, eventualmente, alla loro rettifica contabile.

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 5.075,20.

Tali debiti sono così classificabili:

	<b>Euro</b>
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	5.075,20
<b>Totale</b>	<b>5.075,20</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
230.609,72	22.651,45	5.075,20

Si osserva che con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2015 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio emerso dopo la chiusura dell'esercizio 2014, pari ad euro 5.075,20 relativo a spese per consulenza legale senza formale impegno.

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Non sono stati segnalati dai responsabili di settore debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, come risulta dalle specifiche attestazioni rilasciate.

## **Rapporti con organismi partecipati**

### **a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Revisore ha ricevuto le note informative del Consorzio Idrico del Fontanazzo e di Cira, asseverate dai rispettivi organi di revisione, che non evidenziano discordanze. Riguardo ai rimanenti enti partecipati, si evidenzia che la società Cairo Reindustria non ha dato riscontro alla nota informativa inviata dall'ente mentre ACTS S.p.A ha inviato una comunicazione attestante l'inesistenza di saldi a debito/credito nei confronti dell'ente.

Si riportano di seguito i rapporti di credito/debito con le società partecipate:

- **CONSORZIO IDRICO DEL FONTANAZZO**

Credito del Comune: 0,00;

Debito del Comune: 0,00;

- **CIRA:**

Credito del Comune: 0,00;

Debito del comune: 74.339,45;

- **CAIRO REINDUSTRIA:**

Credito del comune: 40.000,00

Debito del comune: 0,00.

- **ACTS S.p.A.:**

Credito verso il comune: 0,00;

Debito verso il comune: 0,00.

### **b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Gli organismi e le società partecipate dall'ente presentavano nella dichiarazione annuale (rilevazione Consoc) inviata al Ministero per la semplificazione e la PA la seguente situazione, riferita all'esercizio 2014:

<b>ACTS S.p.A.</b>	<b>Partita iva e codice fiscale 00317700094</b>
Valore della produzione	590.095,00
Oneri per trasferimenti in c/esercizio	14.465,00
Debiti di finanziamento	
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale ( B9 del conto economico)	
Percentuale di partecipazione	2.89%
Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato	-269.454

<b>Consorzio Intercomunale per il Risanamento dell'Ambiente (C.I.R.A.)</b>	<b>Partita iva e codice fiscale 92054820094</b>
Valore della produzione	
Oneri per contratti di servizio	7.491,00
Oneri per trasferimenti in c/esercizio	130.593,00
Debiti di finanziamento	
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale ( B9 del conto economico)	
Percentuale di partecipazione	49.80%
Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato	0,00

<b>Consorzio Idrico del Fontanazzo</b>	<b>Partita iva e codice fiscale 92010780093</b>
Valore della produzione	
Oneri per trasferimenti in c/esercizio	2.500,00
Debiti di finanziamento	
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	



Costo del personale ( B9 del conto economico)	
Percentuale di partecipazione	50.00%
Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato	0,00

<b>Cairo Reindustria</b>	<b>Partita iva e codice fiscale</b>
Valore della produzione	
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione	10.000,00
Debiti di finanziamento	
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale ( B9 del conto economico)	
Percentuale di partecipazione	63.70%
Risultato economico dell'ultimo bilancio approvato	0,00

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente, nel rendiconto 2015, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti e le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione sono esposte nei prospetti allegati al rendiconto di gestione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	16.180.153,78	14.335.728,09	15.430.648,01
<i>B Costi della gestione</i>	12.804.680,55	11.615.396,31	12.208.673,83
<b>Risultato della gestione</b>	<b>3.375.473,23</b>	<b>2.720.331,78</b>	<b>3.221.974,18</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	-401.494,95	-453.057,75
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.375.473,23</b>	<b>2.318.836,83</b>	<b>2.768.916,43</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-449.334,01	-468.517,94	-486.932,55
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>2.926.139,22</b>	<b>1.850.318,89</b>	<b>2.281.983,88</b>
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-2.101.933,75	101.157,16	-558.577,83
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>824.205,47</b>	<b>1.951.476,05</b>	<b>1.723.406,05</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.281.983,88, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 431.664,99 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Gli oneri relativi alle aziende speciali e alle società partecipate, pari a Euro 453.057,75, si riferiscono, principalmente, alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	oneri	descrizione
ACTS Spa	2,89%	117.630,00	Contratto di servizio
C.I.R.A.	49,80%	286.962,80	Trasferimento in c/esercizio
Consorzio Idrico Fontanazzo	50,00%	5.000,00	Trasferimento in c/esercizio

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) per euro 1.529.136,01.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	5.659,20	5.659,20
<b>Insussistenze passivo:</b>		503.127,82
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	503.127,82	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		186.176,51
di cui:		
- per maggiori crediti	186.176,51	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>694.963,53</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		6.252,05
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	6.252,05	
<b>Insussistenze attivo</b>		1.247.289,31
Di cui:		
- per minori crediti	1.247.289,31	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>1.253.541,36</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui

attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	23.012,30		-7.670,76	15.341,54
Immobilizzazioni materiali	67.873.973,70	2.633.925,70	-1.521.465,25	68.986.434,15
Immobilizzazioni finanziarie	652.125,36	2,67	-278.115,31	374.012,72
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>68.549.111,36</b>	<b>2.633.928,37</b>	<b>-1.807.251,32</b>	<b>69.375.788,41</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	9.153.055,27	-2.996.270,28	276.036,47	6.432.821,46
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	880.648,34	2.320.922,08	0,00	3.201.570,42
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>10.033.703,61</b>	<b>-675.348,20</b>	<b>276.036,47</b>	<b>9.634.391,88</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>78.582.814,97</b>	<b>1.958.580,17</b>	<b>-1.531.214,85</b>	<b>79.010.180,29</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>8.336.755,39</b>	<b>-1.172.724,31</b>	<b>0,00</b>	<b>7.164.031,08</b>
<b>Passivo</b>				-
<b>Patrimonio netto</b>	<b>53.829.846,43</b>	<b>0,00</b>	<b>2.237.556,93</b>	<b>56.067.403,36</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>10.022.318,63</b>	<b>1.083.444,47</b>	<b>-2.221.152,62</b>	<b>8.884.610,48</b>
Debiti di finanziamento	12.696.138,80	-756.356,09	-521.419,35	11.418.363,36
Debiti di funzionamento	1.982.601,63	574.631,86	7.268,47	2.564.501,96
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	51.909,48	22.986,43		74.895,91
Altri debiti	0,00	405,22		405,22
<b>Totale debiti</b>	<b>14.730.649,91</b>	<b>-158.332,58</b>	<b>-514.150,88</b>	<b>14.058.166,45</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale del passivo</b>	<b>78.582.814,97</b>	<b>925.111,89</b>	<b>-497.746,57</b>	<b>79.010.180,29</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ammortamento rilevato nell'esercizio ammonta ad euro 1.529.136,01, di cui euro 7.670,76 relativo alle immobilizzazioni immateriali ed euro 1.521.465,25 relativo alle immobilizzazioni materiali.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.656.574,89	22.649,19
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti immob. materiali		1.521.465,25
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre		
<b>totale</b>	<b>2.656.574,89</b>	<b>1.544.114,44</b>

Si osserva che l'ente ha alienato aree pertinenziali a lotti edificati in zona Buglio. La cessione è avvenuta al prezzo di 28.308,39 euro (interamente incassati), superiore rispetto alle previsioni di incasso pari ad euro 22.649,19. La plusvalenza realizzata per euro 5.659,20 è stata contabilizzata tra i proventi straordinari del conto economico.

Si evidenzia che l'Ente ha rilevato nella voce "immobilizzazioni in corso" un incremento di € 2.656.574,89 e riclassificato dalle immobilizzazioni in corso alle diverse categorie di appartenenza l'importo di € 2.670.291,35. In particolare, il citato importo è stato riclassificato per € 1.381.635,55 sui beni demaniali, per € 1.247.860,00 sui fabbricati facenti parte del patrimonio indisponibile, per € 22.920,66 sui fabbricati facenti parte del patrimonio disponibile, per euro 11.802,57 sugli automezzi e per euro 6.072,57 sui mobili e macchine d'ufficio.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### B II Crediti

Non è stato possibile verificare la riconciliazione tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*). **Il Revisore raccomanda all'ente di dare evidenza e tempestivo riscontro di tale riconciliazione.**

Risulta rilevato il credito verso l'Erario per Iva per euro 633.341,16.

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale di euro 2.237.556,93 non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio pari ad euro 1.723.406,05. La differenza di euro 514.150,88, che trova evidenza nei debiti esposti nel Passivo alla voce "variazioni da altre cause", scaturisce dalla rettifica del saldo iniziale dei debiti per mutui e prestiti, come già evidenziato nel precedente paragrafo "analisi indebitamento e gestione del debito".

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore, preso atto di quanto sopra esposto, **concorda con la proposta dell'ente** di destinare l'avanzo d'amministrazione 2015 come segue:

- € 11.922,42 avanzo vincolato di parte corrente;
- € 1.106.908,43 avanzo non vincolato di parte corrente.

Riguardo alla correlazione tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, il Revisore, constatato che le spese impegnate sono risultate superiori rispetto alle entrate accertate, con particolare riferimento alla funzioni delegate dalla Regione e al Distretto Sanitario 6 Bormide DS, **raccomanda all'ente di indagare sulle cause che hanno determinato i maggiori impegni, dandone tempestivo riscontro.**

La conciliazione dei risultati finanziari (gestione di competenza e gestione dei residui) evidenzia una differenza di euro 1.117,38 rispetto all'avanzo di amministrazione dell'ente al 31.12.2015, pari ad euro 1.118.830,85, ad oggi non riconciliata. **Il Revisore raccomanda all'ente di indagare le cause della differenza non riconciliata e di darne tempestivo riscontro.**

Riguardo alla riscossione della Tari, istituita dall'1 gennaio 2014 con obbligo di copertura integrale dei costi con le relative entrate, l'Ente ha accertato nel rendiconto 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 2.566.299,17, di cui euro 1.718.860,05 riscossi ed euro 847.439,12 iscritti nei residui da riportare, mentre i costi impegnati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ammontano ad euro 2.325.550,89, di cui euro 1.729.012,13 riscossi ed euro 596.538,76 iscritti nei residui da riportare.

**Il Revisore, preso atto di quanto evidenziato, raccomanda all'Ente di attivarsi tempestivamente per effettuare una verifica sull'andamento della riscossione e sulla quantificazione dei crediti non riscossi.** A seguito di tale verifica si dovrà valutare l'eventuale adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Il Revisore rinnova, inoltre, la raccomandazione all'Ente di adottare una procedura per il costante e tempestivo monitoraggio dell'andamento della riscossione di tale tributo e per il recupero coattivo dei crediti non riscossi.**

Con riferimento alle spese del personale, l'organo di revisione segnala la mancata riconciliazione della differenza tra la spesa per il personale riportata a conto economico, per euro 2.757.754,64, e l'importo

della spesa per intervento 01 (sommatoria delle voce "personale" nel prospetto "gestione delle spese") per euro 2.756.018,59, **raccomandando all'ente di indagare le cause della differenza non riconciliata e di darne tempestivo riscontro.**

In materia di contrattazione integrativa, **l'organo di revisione raccomanda e richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa** (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Il Revisore **raccomanda** all'ente di effettuare le spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 192 TUEL.

In relazione al conto del patrimonio, non è stato possibile verificare la riconciliazione tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 e il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali *(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)*. **Il Revisore raccomanda all'ente di dare evidenza e tempestivo riscontro di tale riconciliazione.**

Il Revisore **raccomanda**, infine, di tenere costantemente monitorati i residui attivi e passivi antecedenti il 2011, ponendo in essere, senza indugio, ogni azione finalizzata alla loro estinzione (incasso/pagamento).

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto rilevato e proposto e delle raccomandazioni sopra esposte, con particolare riguardo al monitoraggio dell'attività di riscossione della Tari ed alle differenze contabili non riconciliate evidenziate nei precedenti paragrafi (avanzo di amministrazione, spese per il personale e crediti), si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione per le finalità indicate nella presente relazione.

Cairo Montenotte, 28 aprile 2016

**L'ORGANO DI REVISIONE**

DOTT. MICHELE PEDERZINI

